



Estratto dell'Analisi Ambientale del sito di Albizzate

Data: 26 novembre 2008

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa

La **norma internazionale UNI EN ISO 14001** specifica i requisiti di un efficace sistema di gestione ambientale, che aiuti le organizzazione a raggiungere i loro obiettivi ambientali ed economici, tenendo conto delle prescrizioni legislative e delle informazioni riguardanti i loro impatti ambientali significativi.

La Novello srl ha deciso di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma ISO 14001 nella convinzione che esso sia uno strumento di fondamentale importanza per consentirle il continuo rispetto della normativa ambientale e il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali.

1.2 L'Analisi Ambientale

L'analisi ambientale è stata svolta al fine di individuare gli aspetti ambientali significativi e per determinare l'efficienza ambientale dell'organizzazione.

L'analisi comprende la descrizione dell'azienda, la sua ubicazione, la descrizione di tutte le attività svolte al suo interno, l'analisi degli aspetti ambientali, la loro quantificazione per l'anno 2007/08 e la determinazione della significatività degli stessi.

L'attività è stata svolta da un gruppo di lavoro formato dalla Direzione, Responsabile Ambientale e da Consulenti esterni.

L'Analisi Ambientale Iniziale è un'attività cruciale per l'implementazione della norma ISO 14001, in quanto gli aspetti ambientali significativi che ne sono il risultato sono fondamentali per la definizione della struttura e delle caratteristiche del Sistema di Gestione Ambientale e possono costituire l'oggetto di obiettivi di miglioramento.

1.2.1 Metodologia dell'Analisi Ambientale

L'Analisi Ambientale è stata condotta in 5 fasi distinte:

1. Valutazione della conformità alla normativa ambientale applicabile;
2. Analisi qualitativa degli aspetti ambientali legati alle attività, prodotti e servizi del sito;
3. quantificazione degli aspetti ambientali;
4. Valutazione della vulnerabilità degli aspetti ambientali
5. valutazione di significatività.

Sono state considerate sia le condizioni operative normali, che le condizioni anormali (fermata e avviamento impianti) e le possibili situazioni di emergenza.

È stata presa in considerazione la seguente lista, considerata esauriente, di aspetti ambientali:

- Consumi energetici
- Consumi e approvvigionamento di acqua
- Consumi di materiali di uso
- Consumi di materiali di consumo
- Consumi di prodotti tecnici
- Emissioni in atmosfera
- Scarichi idrici
- Rifiuti
- Sostanze lesive dello strato di ozono
- Rumore esterno
- Odori
- Contaminazione del suolo
- Vibrazioni
- Radioattività
- Paesaggio
- Emissioni diffuse
- Spandimenti accidentali
- Amianto
- Radiazioni elettromagnetiche

Sono stati individuati gli aspetti ambientali sia diretti, sotto il controllo dell'organizzazione, sia indiretti, cioè relativi a comportamenti di fornitori e clienti.

Inoltre nel corso della Relazione vengono affrontati ulteriori aspetti indiretti quali: effetti socio-economici sulla popolazione, traffico indotto, considerazioni relative al servizio fornito, scelta e composizione dei servizi, ingresso in nuovi mercati, decisioni organizzative e programmazione, assortimento dei prodotti.

Considerazioni su questi aspetti sono inserite nella parte descrittiva della presente relazione e verranno prese in considerazione nel controllo operativo; tuttavia non verranno inserite nell'analisi qualitativa e nella valutazione della significatività, in quanto pur essendo tutti elementi con potenziali ripercussioni sull'ambiente e la gestione ambientale dell'organizzazione, non sono direttamente correlabili ad aspetti/impatti ambientali ben definiti, circoscritti e valutabili.

1. Valutazione della conformità alla normativa ambientale applicabile

È stata individuata tutta la normativa ambientale applicabile all'organizzazione (a livello di UE, nazionale, regionale, locale) ed è stata valutata la conformità dell'organizzazione alla stessa.

2. Analisi qualitativa

L'organizzazione è stata suddivisa in aree omogenee, di ciascuna area vengono considerati i processi svolti. Di ciascun processo vengono individuate le operazioni/attività componenti, che sono confrontate con gli aspetti ambientali sopra elencati, devono venire annotati gli aspetti attivati dalle operazioni/attività.

Devono venire considerate sia le condizioni normali di operatività, sia le condizioni anormali (fermata e avvio impianti), che le possibili situazioni di emergenza.

Vengono inoltre individuati sia gli aspetti ambientali diretti (gli aspetti che l'organizzazione controlla) che quelli indiretti (provocati da un soggetto terzo, e sui quali l'organizzazione può avere un'influenza più o meno rilevante).

Tale attività viene svolta con il supporto della matrice "Quadro aspetti ambientali".

3. Quantificazione

Si è proceduto quindi alla quantificazione degli aspetti ambientali coinvolti dalle attività del sito, sono state considerati gli ultimi anni, in relazione ai dati disponibili.

Sono state individuate anche eventuali attività di monitoraggio e procedure già esistenti relativamente agli aspetti in questione.

4. Valutazione della vulnerabilità degli aspetti ambientali

È stata effettuata una valutazione dell'area in cui è situata ed opera l'organizzazione, considerando le caratteristiche del suolo, del sottosuolo e delle acque di falda, l'eventuale vicinanza di corsi d'acqua, nonché aspetti di tipo naturalistico, allo scopo di individuare la vulnerabilità dell'ambiente in cui l'organizzazione è inserita.

5. Attribuzione di significatività

Successivamente gli aspetti ambientali sono stati sottoposti ad una valutazione di significatività, per individuare appunto gli aspetti ambientali significativi, utilizzando una metodologia di tipo semi-quantitativo.

A ciascun aspetto ambientale sono stati attribuiti probabilità di accadimento e gravità, attraverso una serie di criteri, ottenendo un punteggio indicativo della significatività dell'aspetto.

In base alla graduatoria ottenuta, la direzione ha deciso quali aspetti ambientali considerare significativi e quindi oggetto di attenzione prioritaria nel SGA e dove possibile di obiettivi di miglioramento.

La metodologia con cui è stata svolta la valutazione della significatività è spiegata nei dettagli nella procedura "Analisi aspetti ambientali".

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AZIENDA

La Novello srl produce imballaggi industriali in legno.

L'attività di produzione di imballaggi in legno viene svolta presso il sito fin dal 1955, la realizzazione dello stabilimento risale al 1962, e il successivo ampliamento del 1968 concluso con la ristrutturazione del 2001/02, e la realizzazione dell'impianto di trattamento del legname risale al 1975. Dal 2000 gli impianti delle acque reflue sono stati collegati al collettore comunale. Nel 2001 sono state realizzate le vasche per la raccolta delle acque di prima pioggia.

Vi sono abitazioni immediatamente adiacenti al sito sul lato Nord dove ci sono gli uffici e sul lato opposto della strada, mentre poco più a Sud si estende un'area commerciale.

Lo stabilimento è situato in area industriale.

Lo stabilimento è costituito da 1 edificio costituito da pareti esterne in mattoni e blocchi di cemento. Una parte della copertura è realizzata a volta in cemento, e la maggior parte in travi lamellari in legno.

Lo stabilimento si estende complessivamente per 5000mq di cui per circa 1800 mq coperti e altri 700mq nel piano seminterrato.

Nell'area scoperta sono stati collocati impianti tecnologici consistenti in due silos (sistemi di raccolta automatizzata di polveri legnose derivanti dall'attività), una centrale termica ed un impianto di trattamento termico per il legname.

3. VALUTAZIONE DELLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA AMBIENTALE APPLICABILE

La legislazione ambientale italiana è vasta e articolata, e prevede una serie di adempimenti per le Organizzazioni che attengono ad una corretta Gestione d'Impresa.

E' stata fatta una analisi delle leggi ambientali applicabili alla nostra azienda, sia in termini di adempimenti inerenti le varie matrici ambientali (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rumore, rifiuti, antincendio, etc), che di autorizzazioni.

La nostra conformità ambientale è stata valutata in riferimento ad alle normative relative a tutti i comparti ambientali (atmosfera, acque e scarichi idrici, rifiuti, rumore esterno, ...) a seguito di una prima fase di raccolta, e successiva valutazione dell'applicabilità.

L'azienda conserva un apposito registro per dare evidenza del quadro normativo in riferimento al quale è stata valutata la nostra conformità.

L'aggiornamento dell'elenco delle normative viene tenuto sotto-controllo tramite un servizio di newsletter ambientale che riceviamo settimanalmente, che ci informa delle novità normative all'interno del sistema italiano.

4. ANALISI QUALITATIVA

Lo stabilimento è stato suddiviso idealmente in alcune aree omogenee, di ciascuna sono state individuate le attività svolte e i relativi possibili aspetti ambientali correlati, sia in condizioni normali che non.

Questo tipo di attività ha richiesto l'impegno di tutte le funzioni aziendali, in modo da poter determinare al meglio ogni singolo aspetto applicabile.

[Dati non disponibili]

5. DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

5.1 Consumi di energia

I consumi di energia si suddividono in consumi di energia elettrica, gasolio, legna e metano:

- ⇒ l'energia elettrica viene utilizzata per il funzionamento delle macchine, per la produzione di aria compressa e per il funzionamento degli impianti di aspirazione,
- ⇒ il gasolio per la movimentazione interna tramite muletti e per il trasporto esterno con mezzi propri,
- ⇒ gli scarti di legname sono utilizzati per il riscaldamento,
- ⇒ il metano è utilizzato per il riscaldamento e per il funzionamento dell'impianto di trattamento termico

Si è poi deciso di esprimere i consumi energetici in Tonnellate Equivalenti di Petrolio (TEP) in modo da poter sommare e confrontare i contributi provenienti dalle varie fonti.

La tonnellata equivalente di petrolio è un'unità di misura dell'energia. Rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo.

Analoga unità di misura è il barile equivalente di petrolio, fissato convenzionalmente in 0,146 TEP (una tonnellata di petrolio corrisponde a circa 6,841 barili).

L'IEA/OCSE definisce il TEP come equivalente a 41,868 GJ^[1] o 11,630 MWh.

5.2 Consumi di acqua

Si tratta di acqua prelevata dall'acquedotto comunale ed utilizzata per

- ⇒ servizi igienici
- ⇒ impianto antincendio

5.3 Consumi di materie prime

Le materie prime utilizzate sono:

- ⇒ legname
- ⇒ ferramenta
- ⇒ altri materiali da imballaggio ausiliari (sacco barriera, gomme,...)

5.4 Consumi di materiali ausiliari

I materiali ausiliari utilizzati sono:

- ⇒ ricambi,
- ⇒ prodotti di consumo per l'ufficio

5.5 Consumi di prodotti tecnici

I prodotti tecnici utilizzati sono:

- ⇒ lubrificanti
- ⇒ inchiostro
- ⇒

5.6 Emissioni in atmosfera

Si tratta delle emissioni in atmosfera

- ⇒ della caldaia
- ⇒ della produzione

In particolare gli inquinanti considerati sono:

- polveri (lavorazione meccaniche legno)
- polveri (sezionatura pannelli legno)
- caldaia

5.7 Scarichi idrici

Si tratta degli scarichi idrici dei servizi igienici.

5.8 Rifiuti

I rifiuti prodotti nello stabilimento sono suddivisi in base a codice CER.

5.9 Sostanze lesive dell'ozono

Non presenti

5.10 Rumore esterno

Le sorgenti di rumori che possono essere uditi anche all'esterno sono:

- ⇒ produzione (troncatura,...)
- ⇒ impianto di aspirazione
- ⇒ produzione aria compressa

In data 21 dicembre 2006 è stata effettuata la determinazione del livello acustico al perimetro, che ha evidenziato che i valori limite non vengono mai superati dalla ditta.

5.11 Odori esterni

Non percettibili esternamente.

5.12 Possibile contaminazione del suolo

Gli unici eventi ipotizzabili che potrebbero condurre a una possibile contaminazione del suolo sono l'incendio, con relativo spegnimento ad acqua.

5.13 Vibrazioni

Non presenti

5.14 Radioattività

Non presente

5.15 Paesaggio

Gli elementi con maggior impatto visivo sono i silos.

5.16 Emissioni diffuse

Sono collegate essenzialmente a quanto non aspirato dall'impianto della produzione e al trasporto dei prodotti finiti con mezzi propri.

5.17 Materiali contenenti amianto

Non presente

5.18 Prodotti finiti

La Novello s.r.l produce imballaggi in legno, di conseguenza tali prodotti risultano essere riciclabili al 100%. L'azienda ha fatto richiesta e (ottenuto esito positivo) di poter apporre sui propri prodotti il marchio:



L'azienda è regolarmente iscritta al consorzio Rilegno, facente parte del CONAI.

L'unico aspetto ambientale legato all'utilizzo dei prodotti è la produzione di rifiuti (regge in plastica e film estensibili) per alcuni prodotti.

5.19 Attività esterne su cui la ditta può esercitare influenza

La Novello srl tiene anche in considerazione nella presente Analisi Ambientale gli aspetti ambientali esterni, sui quali cerca di esercitare la propria influenza.

Sono state evidenziate le seguenti attività:

- verniciatura esterna:

Ci avvaliamo della ditta Colombo Imperio, verniciatore che esegue attività di verniciatura presso la nostra sede. Come da accordi presi, non utilizza verniciatori a spruzzo, e impiega solamente materiali a base acquosa.

- taglio alberi:

la Novello srl, sensibile alle tematiche relative alla salvaguardia del patrimonio boschivo, che ne rappresenta la fonte primaria di materia prima, ha deciso di aderire alla Certificazione di Catena di Custodia PEFC nel corso del 2009.

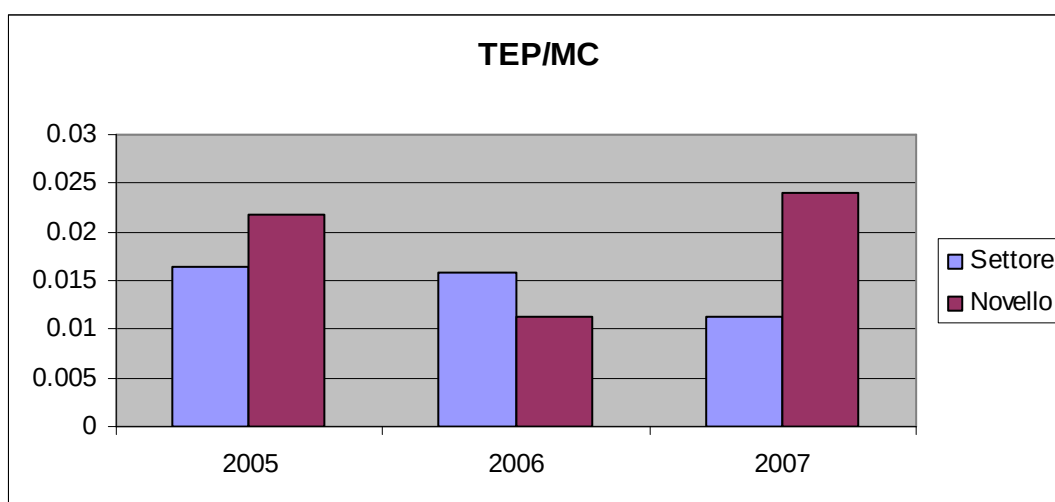
- rifiuti:

l'azienda si avvale della collaborazione di ditte specializzate nel trasporto e nello smaltimento dei rifiuti. Per darne evidenza, manteniamo un archivio aggiornato dei permessi di tali ditte.

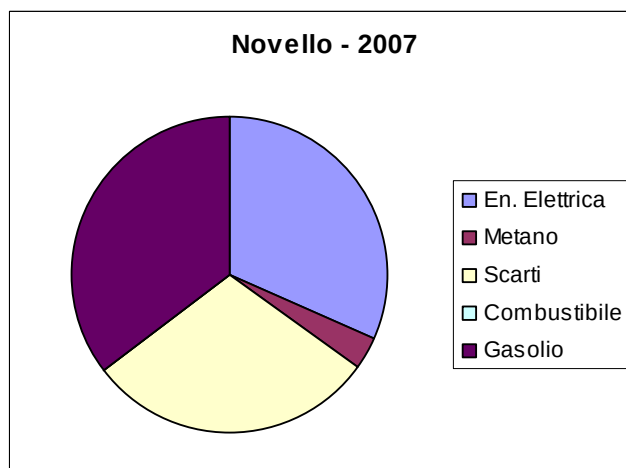
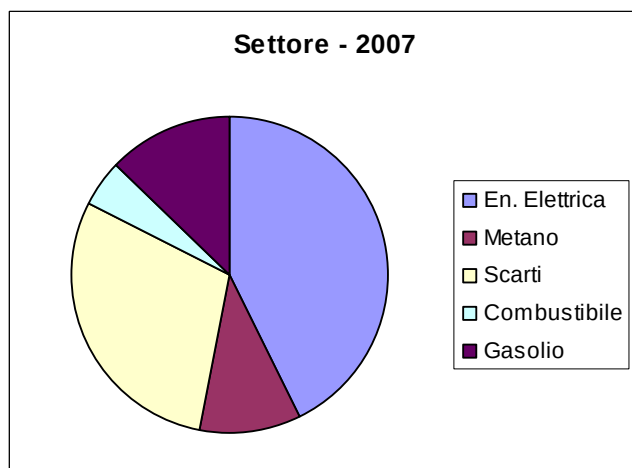
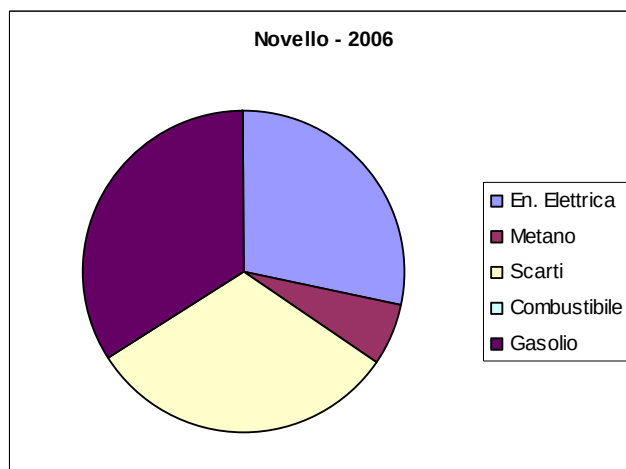
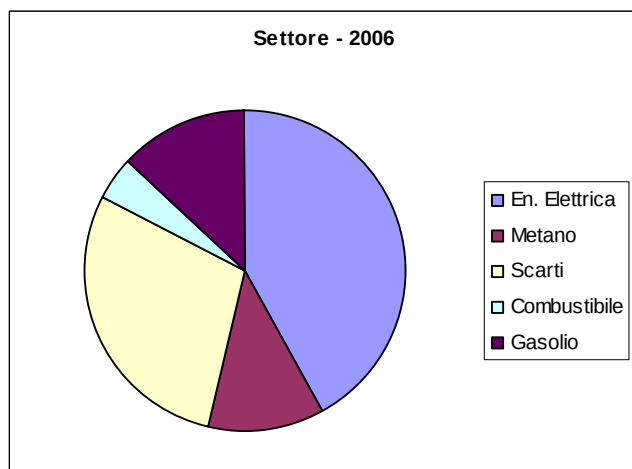
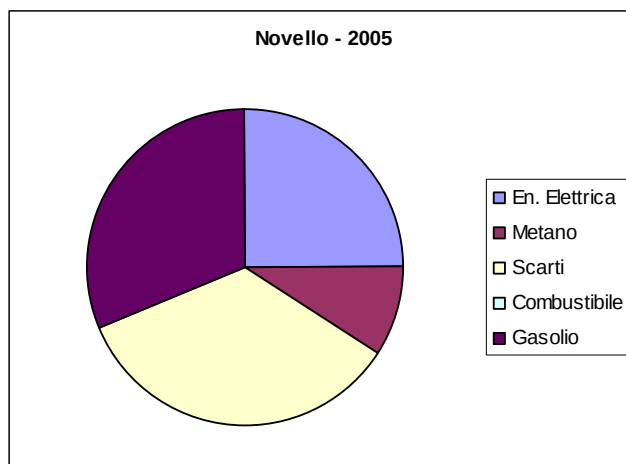
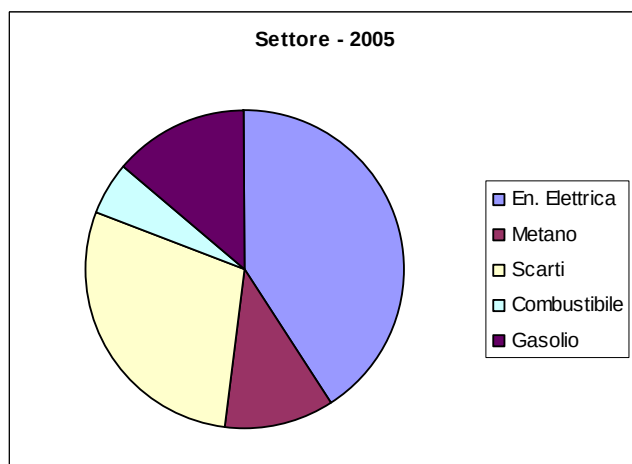
6. CONFRONTO TRA I RISULTATI AZIENDALI E I DATI DEL SETTORE

Nel corso del 2008, Federlegno-Arredo ha raccolto e diffuso il primo rapporto ambientale relativo al settore Legno. Grazie a tali dati, ci è possibile effettuare dei raffronti tra la nostra realtà aziendale e il nostro settore di appartenenza.

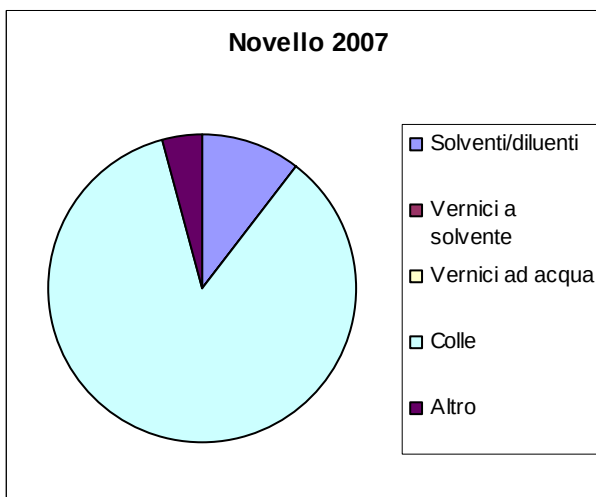
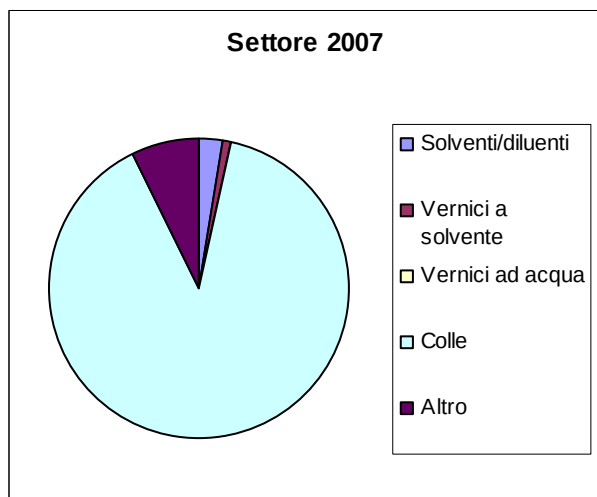
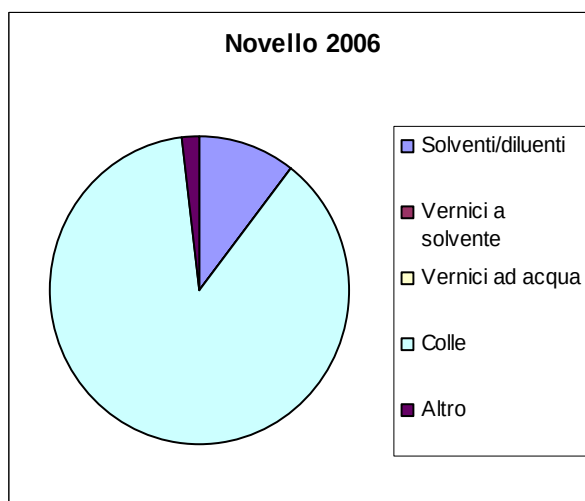
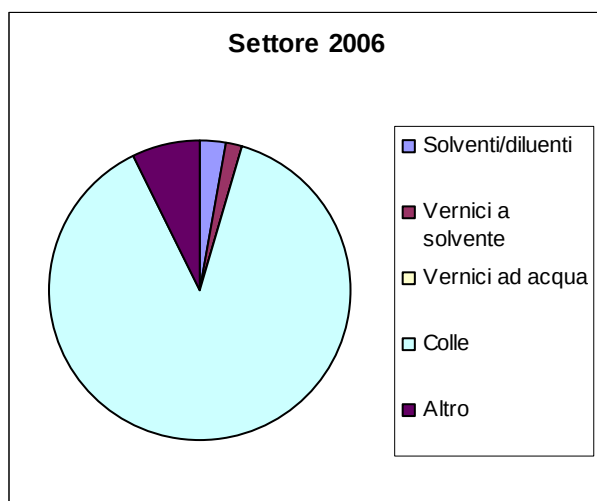
6.1 Consumi di energia



TEP divise nelle varie componenti:



5.5 Consumi di prodotti tecnici (%)



7. ANALISI DELLA VULNERABILITÀ DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Descrizione dell'Area di insediamento

Lo stabilimento ha per oggetto la produzione di imballaggi industriali in legno e il trattamento termico del materiale.

Il sito produttivo è collocato nel comune di Albizzate: si trova nella parte centrale della Provincia di Varese.

Albizzate confina a Nord con i comuni di Castronno, a Est con i comuni di Caronno

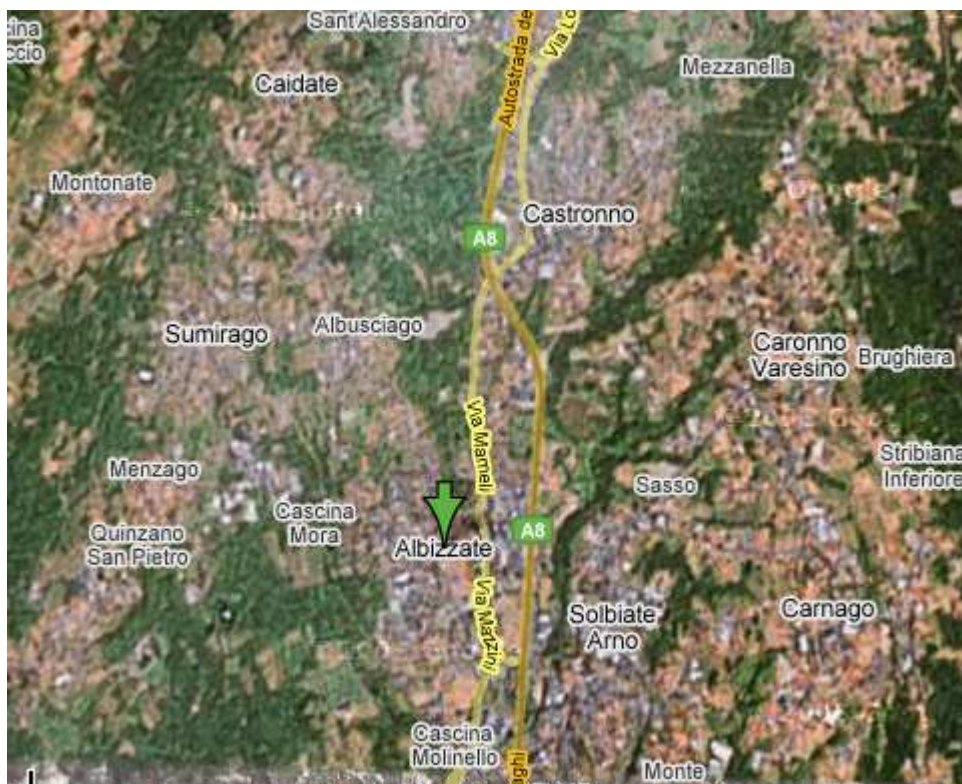
Varesino e Solbiate Arno, a Sud con Jerago con Orago e a Ovest con Sumirago. Il suo territorio, ha un'estensione di 3,84 kmq e fa parte della zona altimetrica Collina Interna, con altitudine variabile tra i 287 e i 385 metri sul livello del mare.

Negli ultimi decenni è stato influenzato positivamente dall'affermarsi dell'industria e dell'artigianato, con significativi

riscontri percentuali di impiego anche nel settore terziario.



Valutazione della vulnerabilità dell'ambiente circostante l'organizzazione



Nel valutare la vulnerabilità dell'ambiente circostante vengono affrontate le seguenti considerazioni tematiche di carattere:

- ▶ idrogeologico;
- ▶ litologico
- ▶ ambientale e paesaggistico;
- ▶ precipitazioni e clima.

Aspetti di carattere idrogeologico

Nel classificare il Territorio comunale in termini di vulnerabilità degli acquiferi, il *Piano Regolatore Generale* del Comune di Albizzate, individua quattro classi di rischio:

Vulnerabilità Elevata: falda libera in materiale alluvionale (da grossolani a medi) senza alcuna protezione.

Vulnerabilità Alta: rete acquifera libera protetta in superficie da una copertura poco permeabile.

Vulnerabilità media: rete acquifera in arenarie più o meno fessurate ed in conglomerati a cemento non carbonatico.

Vulnerabilità bassa: falda idrica in depositi morenici con materiali prevalentemente fini.

L'area di insediamento della ditta si localizza nell'area a Vulnerabilità Elevata.

Aspetti di carattere litologici

In base a quanto riportato nel Piano regolatore generale del comune di Albizzate, il sito aziendale sorge su un'unità di Mornago (facente parte dell'allogruppo di Besnate), con le seguenti caratteristiche:

Depositi glaciali, fluvioglaciali e lacustri, con profilo di alterazione che al massimo raggiunge 2.5 metri di profondità. La matrice assume cromatismo differenziato nel caso in cui la frazione dominante risulti ghiaiosa (classe Munsell 10 YR) oppure sabbiosa (classe Munsell 2,5 YR). Le coperture Loessiche sono ovunque presenti con continuità.

Aspetti di carattere ambientale e paesaggistico

L'area di insediamento presenta un vincoli ambientali relativo alla fascia di rispetto captazione acque; l'uso in atto e programmato del suolo prevede zone residenziali e commerciali nelle immediate adiacenze.

Aspetti di carattere paesaggistico, naturalistico e storico culturale

Nei pressi dell'area di insediamento troviamo edifici con caratteristiche storico culturale rilevanti:

- Oratorio Visconteo
- Castello
- Villa Taverna

Non sono presenti aspetti di carattere naturalistico - ambientale e di tutela paesaggistica di rilievo.

Clima e precipitazioni

Di seguito sono riportati i dati medi mensili degli ultimi 40 anni relativi a:

- mm di pioggia caduti
- cm di neve caduti
- temperatura

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
pioggia mm	80.8	81.1	107.6	148.5	179.5	145.7	101.9	151.7	139.0	170.2	144.9	70.9
neve cm	25	10	0								2	11
T°media	2.8	4.2	8.2	11.6	16.3	20.2	22.8	22.1	17.6	12.4	6.9	3.6

8. VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

A seguito, è stata effettuata la valutazione della significatività degli aspetti ambientali identificati all'interno dell'azienda, da cui sono emersi i seguenti risultati:

Aspetto Ambientale/ componente	Condizioni normali	Condizioni anormali	Condiz. di emergenza	Attività	Punteggio totale
Rumore esterno	X			Produzione, movimentazione, aspirazione e compressori	28
Ossidi di combustione	X			Trasporto esterno	24
Ossidi di combustione	X			Centrali Termiche	21
Polveri di legno	X			Produzione	20
Stracci sporchi di solvente	X			Produzione	20
Condensa compressori	X			Produzione	20
Scarti ferrosi	X			Produzione	16
Plastica	X			Produzione, ufficio	16
Toner	X			Ufficio	16
Assimilabili urbani	X			Produzione, servizi igienici	16
Polveri(e. diffuse)	X			Produzione	16
Energia elettrica	X			Produzione, movimentazione, manutenzione, aspirazione, aria compressa, ufficio	16
Segatura, trucioli, residui di legno	X			Produzione	12

ANALISI AMBIENTALE

Aspetto Ambientale/ componente	Condizioni normali	Condizioni anormali	Condiz. di emergenza	Attività	Punteggio totale
Carta	X			Ufficio	12
Aria compressa	X			Produzione, manutenzione	12
Legname	X			Produzione	12
Materiali da ufficio	X			Ufficio	12
Inchiostri			X	Sversamento	10
Incendio(cont. Suolo)			X	Incendio	10
Gasolio	X			Trasporto esterno	8
Acqua di acquedotto	X			Servizi igienici	8
Ferramenta	X			Produzione	8
Altri materiali da imballaggio	X			Produzione	8
Scarichi idrici	X			Servizi igienici	8
Emissioni diffuse			X	Incendio	6
Emissioni diffuse			X	Spandimento olio	4
Consumi legna	X			Riscaldamento uffici	4
Consumi di acqua			X	Incendio	4
Inchiostro	X			Prodotti tecnici	4
Lubrificanti		X		Prodotti tecnici	4

Aspetto Ambientale/ componente	Condizioni normali	Condizioni anormali	Condiz. di emergenza	Attività	Punteggio totale
Scarti di olio e lubrificanti non clorurati		X		Manutenzione	4
Polveri(e. atmosfera)			X	Rottura filtri a maniche	4
Ricambi		X		Manutenzione	3
Consumo metano	X			Essiccatoio, riscaldamento	3
Polveri(e. diffuse)			X	Rottura filtri a maniche	2

L'organizzazione ha deciso di ritenere significativi gli aspetti ambientali con un punteggio pari o superiore a **10**; sulla base di tali aspetti verrà costruito il SGA e individuati gli obiettivi di miglioramento.

